

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**



ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Bitonto (**Ente Capofila NZ00738**)
Comune di Ceglie Messapica **NZ04275**
Ass. La Vedetta sul Mediterraneo *Onlus* -- NZ 03427
Parrocchia Cristo Re Universale **NZ04400**
Ass. l'Anatroccolo ONLUS **NZ04469**

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00738;

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo della Regione Puglia

3^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Turismo culturale in una Puglia aperta

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D – 01 Cura e conservazione biblioteche;

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Bitonto, da alcuni anni interessato a incrementare le opportunità tese a promuovere la propria vocazione culturale e consapevole in particolar modo dell'opportunità di portare avanti azioni sistemiche, si fa promotore di un'iniziativa che vede coinvolte le realtà territoriali di Bitonto, **Giovinazzo e Ceglie Messapica**. Tale intervento si colloca in coerenza con azioni programmatiche già intraprese dalle Autorità di Gestione dei Fondi Comunitari e dalla stessa Regione Puglia. Gli enti coinvolti nell'iniziativa progettuale condividono il principio secondo il quale il turismo e la cultura procedano di pari passo e che non sia solo il patrimonio architettonico ad avere necessità di essere valorizzato. Condividono, altresì il principio secondo cui la Puglia debba connotarsi come "terra dell'accoglienza", intendendo con questo termine un significato più ampio ed etico, che vada misurato

ricorrendo a un paniere che, unitamente ad indicatori quali il PIL e il tasso di occupazione/disoccupazione, prenda in considerazione altre variabili, quali la vivibilità e l'accessibilità del bene a tutti, sia quest'ultimo un libro o un monumento.

Mediante tale intervento l'Ente capofila intende dunque dare continuità ai servizi già offerti al territorio grazie a precedenti progetti di servizio civile in materia di cura e conservazione delle biblioteche e di valorizzazione del patrimonio culturale, coinvolgendo nell'iniziativa pilota il neo-accreditato Comune di Ceglie Messapica e l'Ass. Vedetta Sul Mediterraneo Onlus sita in Giovinazzo (che si appresta a sperimentare nuove forme di co-realizzazione oltre a quelle già proposte e in fase di implementazione relative al bando 2008).

Bitonto

Con oltre 56.000 abitanti, si colloca ai piedi dell'alta murgia e dista dal capoluogo di regione soltanto 18 km. Centro nevralgico dell'industria barese insieme a Modugno, è dedicata all'artigianato e alla coltivazione della varietà olivicola tipica ogliarola. Fitta di eventi è la sua storia, che la vuole città prospera già in età arcaica. Alla storia millenaria, risalente già ad alcuni millenni prima di Cristo fanno seguito alcuni importanti ritrovamenti che hanno portato la città ad ottenere due anni fa il riconoscimento di Città d'Arte. Il Comune vanta, infatti, un patrimonio storico artistico di notevole pregio, di cui da diversi anni si sta interessando la Soprintendenza dei Beni Culturali.

PARROCCHIA CRISTO RE UNIVERSALE

La Parrocchia di Cristo Re Universale sita in via Santoro, 66 – Bitonto (BA), svolge da anni tutte le attività proprie di una comunità ecclesiastica, distinguendosi sul territorio per

capacità di coinvolgimento dei giovani che diventano i protagonisti di una azione educativa sempre propositiva ed entusiasta. Accanto all'azione vivace dei giovani va sottolineata una presenza di adulti che negli anni hanno saputo tener fede ai propri impegni di servizio soprattutto nel campo della Catechesi. Un gruppo di circa 50 catechisti - suddivisi in Equipe per fascia di età dei bambini, degli adolescenti e dei giovani coinvolti nell'educazione alla fede – presta il proprio servizio con costanza e dedizione e rivolge la propria azione educativa ad un gruppo di circa 300 tra minori e giovani.

Vedetta Sul Mediterraneo Giovinazzo

E' un comune di 20.177 abitanti collocato sulla costa adriatica a nord-ovest di Bari da cui dista circa 18 Km. I lungomari di levante e di ponente fiancheggiano scogliere e spiagge ciottolose. Al centro è situato il porto. La città basa buona parte della propria economia sul commercio e la ristorazione di turismo balneare e del tempo libero con gente che arriva dall'entroterra barese.

Testimonianze di storia e di arte medioevale ma anche rinascimentale e barocca, possono leggersi sulle facciate di ogni palazzo e sui portali fregiati delle chiese. La cittadina inoltre, è ricca di significativi rinvenimenti di antichi insediamenti umani, risalenti all'Età del Bronzo.

Il porticciolo di Giovinazzo è chiamato Porto Vecchio e si trova a ponente del promontorio su cui sorge il **Duomo**. Il porto, protetto dai venti di nord-nordovest da una scogliera frangiflutti a due bracci e a levante da un molo. Il fondo marino si presenta sabbioso e a tratti roccioso.

L'ex Stazione di Vedetta della Marina di Giovinazzo ospita il nuovo **Museo Multimediale del Mare, Caffè Letterario** e bibliomediateca.

Il progetto prevede un grande sistema didattico integrato che, nei diversi spazi dell'edificio, articola un museo multimediale, una bibliomediateca e un caffè letterario.

Ceglie Messapica

Ceglie Messapica in provincia di Brindisi, a 310 metri di altitudine (il centro storico a 303 metri), conta 21.000 abitanti. La cittadina gode di un'ottima posizione climatica, tanto che già dagli inizi del secolo scorso gli abitanti delle città vicine (in particolare Taranto), l'avevano scelta come meta di soggiorno estivo per la sua aria salubre e frizzante e i suoi panorami ondulati e riposanti.

1. La domanda del servizio bibliotecario

Bitonto

Dal 2004 il Comune porta avanti con successo azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio librario conservato nella Biblioteca comunale. A queste iniziative, svolte grazie alla preziosa collaborazione di personale volontario del servizio civile, si aggiungono i numerosi incontri di lettura a teatro. L'iniziativa *Un Libro a teatro*, svoltasi in 8 incontri nel 2006, ha avuto un grande successo di pubblico, sia giovane che adulto, registrando una partecipazione media pari a circa l'80% dei posti disponibili (su un totale di 260 posti). Ancora più fortuna ha avuto l'adesione all'iniziativa nazionale *I presidi del Libro*, il cui contributo per il Comune di Bitonto si è caratterizzato per l'allestimento della mostra delle 465 *cinquecentine* conservate nella biblioteca comunale.

Le campagne di sensibilizzazione svolte nell'ambito dei precedenti progetti *Unibiblio* e *Manoscritti, incunaboli e codici miniati*, oltre a produrre una domanda media di 11 visite guidate al mese, ha creato *un'aspettativa di servizio* che il

comune non vuole disattendere.

Una stima condotta, inoltre, ha rivelato che la **domanda** di visite guidate è stata negli scorsi progetti **superiore del 10% rispetto alle visite concretamente espletate**.

Ceglie Messapica

Il comune di Ceglie Messapica come abbiamo tentato di dimostrare nella ricostruzione delle vicissitudini legate ai vari lasciti librari si trova in una situazione di sovrabbondanza di biblioteche private che concorrono accanto a quella pubblica a custodire il patrimonio librario della città. Volendo fare un elenco abbiamo:

- Biblioteca Beato Domenico della Madre di Dio, Via S. Paolo della Croce
- Biblioteca dell'Istituto musicale comunale, Via G. Fortunato, 27
- Biblioteca e Pinacoteca Emilio Notte, Via P. Chirulli, 2
- Biblioteca Michele Ciraci, Via Giovanni XXIII, 17

Assunto che **la scommessa del Comune di Ceglie Messapica è creare un bisogno “indotto” di cultura**, se si volge lo sguardo all’assetto sociale della città, è possibile notare, come, a dispetto dei reali consumi, il bacino d’utenza dei **potenziali lettori** pur non essendo cospicuo, (la popolazione consta infatti solo di 21.370 abitanti) include la presenza di ragazzi in età scolare che, soprattutto per ragioni di studio, sono i potenziali fruitori della Biblioteca comunale. Un **primo segmento** sul quale il comune ritiene di potersi concentrare per proporre la sua iniziativa è **la scuola**.

Un **secondo segmento** è rappresentato dalle Associazioni Culturali, socio-

assistenziali: si tratta di un “visitatore più maturo”, diverso per esigenze e motivazione “all’acquisto”.

Giovinazzo

Stimando che proseguano gli studi presso gli istituti superiori il 50% degli adolescenti e il 30% dei giovani in età universitaria, **si calcolano circa 3060 potenziali utenti nella sola Giovinazzo tra i giovani.**

7) *Obiettivi del progetto:*

Cambiano le tecniche che portano dai manoscritti ai primi incunaboli, per arrivare ai giorni nostri all’”immaterializzazione della scrittura”: non più inchiostro e calamaio, non più stampatrici nè macchine da scrivere, bensì cd e dvd, nuove scoperte dell’era digitale. Forme di comunicazione che fanno tutte parte del nostro patrimonio culturale e che oggi con questo progetto, ci proponiamo di far scoprire.

Gli obiettivi generali

Partendo da queste considerazioni, dunque, obiettivi generali del progetto saranno dunque quelli di:

1. Continuare a valorizzare e a rendere fruibile il patrimonio librario presente nella Biblioteca sita presso il Palazzo E. Rogadeo, mettendo in rete il

patrimonio librario conservato in Bitonto con il libri di pregio della Biblioteca Comunale di Ceglie Messapica e con la biblioteca tematica sita presso la Stazione Vedetta di Giovinazzo, rifunzionalizzando il luogo Biblioteca

2. Contestualmente valorizzare il patrimonio storico-artistico delle città interessate dall'intervento
3. Perseguire tali obiettivi rendendo accessibili questi luoghi a persone disabili e ai minori, creando per loro i presupposti per nuovi e stimolanti momenti di animazione e di educazione
4. Si intende, infine favorire la crescita umana e professionale del volontario

Obiettivi specifici riferiti agli obiettivi generali 1 e 2

- Continuare a valorizzare il patrimonio bibliotecario e culturale delle città di Bitonto e Giovinazzo;
- Riqualificare il patrimonio bibliotecario del Comune di Ceglie Messapica;
- Valorizzare il patrimonio storico artistico di Ceglie Messapica;

Obiettivi specifici riferiti all'obiettivo generale 3

- Creare momenti di animazione tesi a svecchiare l'immagine statica della biblioteca;
- Funzionalizzare la biblioteca a servizi di assistenza e recupero;

- Rendere accessibile e godibile la struttura a bambini e disabili.

Obiettivi specifici riferiti all'obiettivo generale 4

- consentire ai giovani volontari di effettuare significative esperienze di crescita umana in materia di primo soccorso, educazione alla non violenza, cittadinanza attiva e legalità.
- favorire lo scambio bilaterale di esperienze vissute e competenze acquisite tra volontari provenienti da diversi gradi di scolarizzazione (molto spesso il giovane con bassa scolarizzazione è portatore, infatti, di esperienze vissute difficili che lo portano a maturare più in fretta rispetto al suo coetaneo che ha passato la giovinezza credendo di imparare a vivere studiando);
- facilitare l'inclusione sociale e la crescita professionale di giovani con disabilità attraverso la partecipazione al progetto (il confronto con una persona disabile è importante prima di tutto per il normodotato che impara:
- ad apprezzare maggiormente la propria condizione psico-fisica (Qualcuno disse una volta: "Ogni volta che ti guardo ricordo quanto sono fortunato")
- Consentire ai volontari di mettere in rete le proprie esperienze e di confrontarle con quelle di altri volontari impegnati nella co-realizzazione;

Gli obiettivi specifici riferiti all'obiettivo generale n.4 si conformano a quanto indicato nella determinazione n.18 del 29 settembre 2008, indicante i Criteri aggiuntivi per la redazione e la valutazione dei progetti di servizio civile.

8) *Modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

I volontari, attentamente seguiti e coordinati, dovranno suddividersi i compiti nel seguente modo:

A. BIBILOTECARI DI PALAZZO EUSTACHIO ROGADEO

Per l'attività di conservazione, promozione e cura del prestito del patrimonio librario di "Palazzo E. Rogadeo" verranno impiegati **6 volontari** che si occuperanno della cura dell'inventario degli ultimi arrivi, del riordino ed aggiornamento degli scaffali, della cura del catalogo informatizzato per le ricerche bibliografiche, della cura del prestito, delle visite guidate in biblioteca, di attivazione mensile di un laboratorio di lettura.

Altri **4 volontari** verranno impiegati nella valorizzazione del ricco patrimonio storico della città e nella realizzazione di eventi di promozione culturale, in concertazione con i volontari delle altre sedi progetto. Essi dovranno elaborare inoltre un piano inerente le barriere architettoniche presente e realizzare cartelloni informativi con elaborazione di un percorso nel centro storico per consentire l'auto-

guida.

B. BIBILOTECARI DELLA “DE PACE LOMBARDI”

Per l'attività di conservazione, promozione e cura del prestito del patrimonio librario della “De Pace Lombardi” verranno impiegati **4 volontari** che si occuperanno della cura dell'inventario degli ultimi arrivi, del riordino ed aggiornamento degli scaffali, della cura del catalogo informatizzato per le ricerche bibliografiche, della cura del prestito, delle visite guidate in biblioteca, di attivazione mensile di un laboratorio di lettura.

C. TUTOR E GARANTE DELLO STATO DI SALUTE DEL SERVIZIO.

Quattro volontari (due presso il Comune di Bitonto e due presso il Comune di Ceglie) si occuperanno di: conservare i materiali prodotti nello svolgimento del progetto, al fine di favorire il monitoraggio dei dati statistici sullo stato di salute del servizio e sui sott'obiettivi raggiunti, promuovere la redazione di studi di tesi e assistere gli studenti universitari nel reperimento del materiale archivistico e librario.

D. RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

Un volontario presso il Comune di Bitonto, si occuperà specificatamente della promozione delle attività progettuali, di organizzare i laboratori di lettura per le scolaresche in concertazione con i volontari assegnati all'Associazione La Vedetta,

promuovendo gli eventi organizzati, la pubblicazione della guida, gli orari e modalità di fruizione delle visite. Il volontario avranno il compito di fare sistema sia con l'Ufficio Comunicazione del proprio ente che con i volontari delle altre sedi.

E. Due volontari svolgeranno SERVIZIO DI GUIDA PRESSO LA BIBLIOMEDIATECA della Vedetta sul Mediterraneo,

presentando storicamente la struttura e **curando il prestito** del patrimonio librario e mediatico in essa conservato. Essi avranno il compito inoltre di aiutare, qualora ve ne fosse bisogno, nell'**allestimento delle mostre mediatiche** e dovranno redigere una scheda descrittiva della stessa che verrà inserita all'interno della guida.

9) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400 ore, con un minimo di 20 ore settimanali obbligatorie al netto di 20 giorni di permesso retribuito.

10) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

11) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità di orari, secondo quanto disposto dagli enti in occasione di necessità attinenti alle finalità progettuali.

12) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Al fine di estendere l'esperienza di servizio civile a giovani con bassa scolarizzazione e giovani diversamente abili, infine, si riserverà:

il 25% dei posti disponibili a giovani con bassa scolarizzazione;

il 25% dei posti disponibili a giovani portatori di disabilità fisiche (preferibilmente con disabilità motorie, o disabili psichici di lieve gravità).

Per gli altri volontari costituirà criterio preferenziale il possesso di un titolo di studio quale:

- laurea in scienze dei beni culturali;
- laurea in lettere classiche o moderne;
- laurea in scienze della comunicazione;
- accademia delle belle arti;
- laurea in psicologia;
- laurea in scienze dell'educazione e/o della formazione.

Le ragioni vanno individuate nella complessità dell'oggetto del progetto, in quanto i volontari verranno a contatto con opere non facilmente comprensibili e difficilmente apprezzate dai non addetti ai lavori: *libri tematici, codici miniati, manoscritti e cinquantine*. Le attività di promozione e la dotazione documentale presente nella bibliomediateca rendono inoltre preferibile la presenza di laureati in scienze della comunicazione. Gli stessi volontari dovranno avere una certa attitudine al lavorare con i minori "difficili", perciò si considerano criteri di preferenza anche le lauree in materie psicologiche e dell'educazione.

13) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ai volontari verrà assegnata una stanza dotata di 2/3 Postazioni PC, 1 scanner, materiale didattico necessario alla formazione, materiale promo e di cancelleria. I volontari potranno inoltre condurre l'auto dell'ente per accompagnare i paraplegici, usufruendo di benzina e ordinari costi di manutenzione. Verrà inoltre garantito l'accesso al collegamento telefonico e al collegamento internet, al materiale di cancelleria, a fax e fotocopiatrice, microfoni auricolari per le visite guidate nel centro storico. Tali strumentazioni risultano necessarie per:

- consentire ai volontari di redigere materiali cartacei promozionali delle iniziative;
- registrare i prestiti;

- elaborare le statistiche sullo stato di salute del servizio
- accedere al blog con i volontari gemellati;
- aggiornare il sito
- redigere comunicati, newsletters e avvisi necessari all'azione di promozione e diffusione dei risultati;

Altre attrezzature eventualmente necessarie verranno messe a disposizione in seguito se richieste dai volontari.

20) Eventuali altre condizioni relative a numero di posti previsti per sede, eventuali posti con vitto, orari di servizio:

Potranno essere richieste all'ente-sede per il quale si presenta la candidatura.